SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 3

AZIENDA USL ROMA D
REGISTRO N. 329/19

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA IL RAGGRUPPAMENTO "II.PP.A.B. ASILO SAVOIA - PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – LASCITO GIOVANNI E MARGHERITA ACHILLINI" E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3

Premesso che:

Tra i compiti istituzionali dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, rientra la Promozione della tutela della Salute che rappresenta una delle linee di attività di maggior rilievo per la strategia aziendale anche attraverso attività informative e di sensibilizzazione ;

Le IPAB, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, rappresentano storicamente la prima forma di intervento pubblico in ambito educativo e sociale ed hanno usualmente quale finalità statutaria l'assistenza e la cura di minori in stato di disagio ed anziani fragili nonché l'avvio di interventi atti a ridurre le criticità in tutto il settore socio/assistenziale, anche con particolare riguardo alla famiglia;

Nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., opera fin dal 1887 sul territorio della Città di Roma anche l'Opera Pia Asilo Savoia la quale promuove attività sociali ed educative a favore di minori e più recentemente di famiglie ed anziani allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia del singolo e del nucleo familiare, prevenendone il disagio e curandone il benessere individuale e collettivo;

In tale prospettiva l'Opera Pia Asilo Savoia:

a) ha promosso, fin dal 2016, il Programma di inclusione sociale mediante la promozione della pratica sportiva denominato "Talento & Tenacia" il quale ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate in alcuni territori municipali sul tema della prevenzione del disagio minorile e della promozione della crescita responsabile e solidale delle giovani generazioni.
b) ha sottoscritto, in data 23 febbraio 2017, un Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma, che riconoscendo l'impatto positivo del Programma, ne prevede, sotto la nuova formulazione di "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" l'implementazione anche sul territorio del X Municipio di Roma Capitale con ulteriori attività, tra cui la realizzazione, nell'immobile sequestrato sito in Via dell'Idroscalo, 103, di un centro sportivo a vocazione sociale denominata "T&T La palestra che vorrei ad Ostia" (Palestra della legalità);
c) ha costituito, così come previsto dalla DGR 79 del 22 febbraio 2017 recante approvazione del citato Accordo, una società sportiva dilettantistica denominata "Audace Savoia – Talento & Tenacia" a responsabilità limitata e senza scopo di lucro, quale soggetto attuatore del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità";
d) unitamente a Regione Lazio e Tribunale di Roma, concordando sulla necessità di promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche presenti nel territorio, si è impegnata a cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del presente Accordo le Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, i Consultori Familiari e gli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, i Centri Sociali Anziani, le Biblioteche, i Centri culturali, i servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio mediante appositi protocolli di intesa e convenzioni operative, volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del citato Accordo;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 3 U.O.S.D. AA.GG.

e) parimenti, sempre in base all'Accordo in questione, potrà definire e valutare accordi di partenariato con le Federazioni sportive riconosciute dal CONI, nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Le due Amministrazioni, alla luce delle interlocuzioni già in atto, intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, alla valorizzazione del percorso di integrazione finora attuato al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche educative e sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e dello sviluppo di attività delle reti territoriali;

Considerato che

Secondo quanto statuito con Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11 della Corte di Giustizia Europea Sezione Grande e successivamente ribadito con Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, l'art. 15 della l. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, **in maniera gratuita** e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

In applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle IPAB a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare" i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali – al cui interno sono annoverati anche le Aziende Sanitarie Locali – possono, ai sensi del citato art. 38 della l.r. 11/2016 avvalersi direttamente delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie.

Come ribadito dall'ANAC anche con Delibera n. 918 del 31.08.2016, una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito delle applicazioni dell'art.15 della L 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici;

l'ASL RM 3 e nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s. l'Opera Pia Asilo Savoia convengono di pervenire ad una sistematizzazione di quanto già in atto, mediante la sottoscrizione del presente accordo tra le due Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Servizi interessati al presente Accordo di Programma

I Servizi interessati al presente accordo sono:

- Raggruppamento delle II.PP.A.B.– Servizio Socio-educativo-assistenziale
- Azienda Sanitaria Locale Roma 3 - Dipartimento DSM e Dipartimento delle Cure Primarie;

Articolo 2 – Definizione di aree di attività di comune interesse

Gli Enti sottoscrittori, assumendo come priorità della propria azione l'intervento nei confronti dei target di cui in premessa, convengono di cooperare per assicurare la sperimentazione e il funzionamento, all'insegna dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità, dei seguenti servizi ed interventi promossi dall'Asilo Savoia a beneficio del territorio:

1) Gli interventi di inclusione sociale, prevenzione del disagio e promozione del benessere di minori e/o giovani a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale mediante la promozione della pratica sportiva. Con **"Talento & Tenacia. Crescere nella legalità"** si intende promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di **prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale**, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un **sistema di regole comunitarie**, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera. A tal fine il Programma prevede **l'accesso e la frequenza gratuita** delle attività sportive promosse per **bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale**. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati in accordo **con i competenti servizi sociali territoriali e le agenzie educative** rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle **condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza**.

2) Gli interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane. Il programma prevede **l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le persone di età pari o superiore a 70 anni, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone anziane in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale**. Oltre alle attività in sede, verranno previste attività esterne da localizzare presso i Centri Sociali Anziani del Territorio, mediante l'invio di istruttori T&T.

3) Il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le gestanti residenti nel territorio, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.

4) Le attività fisiche adattate (AFA) programmi di esercizio fisico, non sanitari, svolti in gruppo e appositamente disegnati per una serie di condizioni croniche, articolate in programmi rivolti ad utenti con specifiche alterazioni dello stato di salute: - AFA rachide; - AFA anche e ginocchia; - AFA cardio; - AFA ictus cerebrale; - AFA Parkinson.

5) Le attività sportive "family friendly". Oltre alle attività rivolte a specifici *target* di rilievo sociale già menzionati, in coerenza con gli obiettivi programmatici stabiliti nella l.r. 20 giugno 2002, n. 15, recante "Testo unico in materia di sport", **verranno programmate e rese disponibili alla collettività in un ottica di sostenibilità economica e *family friendly* attività sportive nel settore ginnico, *fitness*, *training*, *coaching*, benessere.**

6) Le attività di preparazione sportiva di giovani atleti. Sempre nell'ottica di promuovere l'accesso alla pratica sportiva da parte di giovani in situazione di svantaggio, si prevede l'attivazione di percorsi agevolati di preparazione sportiva e recupero per giovani atleti provenienti dal settore dilettantistico.

7) Altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, sportivo o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale, promossi congiuntamente dalle due Amministrazioni o autonomamente dall'IPAB Asilo Savoia nell'ambito delle proprie finalità statutarie anche mediante la partnership della ASL RM 3 in risposta ad avvisi pubblici europei, nazionali e locali, con particolare riguardo alla eventuale modellizzazione e riproposizione in altri contesti territoriali delle buone prassi già in atto nel territorio del X Municipio.

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi

L'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, in qualità di soggetto promotore delle attività di cui al precedente articolo 2, cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni, al precipuo scopo di assicurare la continuità del servizio nel tempo e fare fronte agli oneri gestionali connessi potrà partecipare ad avvisi pubblici, bandi e/o altre procedure indette da Amministrazioni Pubbliche e/o altri Organismi, accedendo ai relativi finanziamenti, contributi e/o utilità economiche purché riconducibili alla specifica tipologia del servizio in questione.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 3 U.O.S.D. A.G.G.

L'Azienda Sanitaria Locale RM 3, in attuazione delle funzioni attribuite dalla normativa vigente e nell'ambito del presente Accordo e tenuto conto di quanto dettagliatamente statuito in proposito dal Consiglio di Stato e dall'ANAC in materia di Accordi tra Amministrazioni:

a) concorre, attraverso la segnalazione di soggetti aventi i requisiti previsti, alla corretta individuazione dei soggetti ammessi a fruire gratuitamente – nei limiti dei posti resi disponibili dall'IPAB - dei servizi e degli interventi di cui ai punti 1), 2, 3) dell'articolo 2, secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente;

b) svolge, attraverso i competenti uffici, attività di informazione e sensibilizzazione sui suddetti Servizi al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza sul territorio a partire dai soggetti potenzialmente interessati, anche mediante la costituzione di un apposito tavolo tematico.

c) individua ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 11/2016, l'Asilo Savoia IPAB quale soggetto attuatore di ulteriori servizi e/o interventi programmati nel Piano aziendale nonché per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi, purché coerenti con le finalità statutarie delle IPAB del Raggruppamento;

Art. 4 - Risorse logistiche, umane e finanziarie messe a disposizione

Sono a carico dell'IPAB – fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie stanziate in Bilancio a valere sulle specifiche azioni progettuali – la copertura delle spese vive relative alle attività di cui all'articolo 2. Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni assicura la disponibilità, anche in via non esclusiva, di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento. L'IPAB potrà ove ritenuto opportuno, avvalersi anche del lavoro **di pubblica utilità** ai sensi dell'art. 168 bis c.p.p. e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia sulla base della convenzione già in essere tra il Tribunale di Roma e l'IPAB Asilo Savoia.

Art. 5 - Durata

In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, si stabilisce concordemente una fase sperimentale di un triennio, con operatività a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza semestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi

Art. 6 – Stato di attuazione

E' istituito il Comitato di valutazione, composto di n. 2 referenti per ciascuna delle Amministrazioni, che saranno successivamente nominati con apposito atto che provvederà tramite stesura di un programma operativo annuale a definire le attività /progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza annuale trasmettere alle rispettive Amministrazioni apposito *report* dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo.
Con cadenza almeno trimestrale i referenti all'uopo delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

Art. 7 – Privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate, e di acconsentire espressamente alla raccolta dei dati personali, nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, al fine esclusivo che gli stessi vengano trattati per la finalità dell' accordo di collaborazione. Inoltre, i suddetti dati, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Titolare dei dati personali per quanto concerne la presente convenzione, è l'ASL Roma 3, mentre l'IPAB Opera pia Asilo Savoia è nominato quale Responsabile esterno nel trattamento dei dati ai sensi del Regolamento Europeo della Protezione dei Dati

Azienda Sanitaria Locale ROMA 3 U.O.S.D. LAAGG

n. 679 del 2016 e del D.Lgs.n . 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018. L 'IPAB Opera pia Asilo Savoia è tenuto a nominare eventuali designati e/o autorizzati al trattamento dei dati.

Art. 8 – Durata e registrazione

Il presente accordo di collaborazione, della durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione, viene sottoscritto tra le parti con la forma della scrittura privata, redatta in duplice originale, è composto da n. 5 pagine, siglate a margine e l'ultima sottoscritta in calce dalle parti come in epigrafe indicate, domiciliate e rappresentate.

Il presente accordo di collaborazione non è soggetto obbligatoriamente all'imposta di registro, essendo la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di natura volontaria o, in alternativa, prevista in caso d'uso, tuttavia tale adempimento è comunque necessario per attestare l'esistenza degli atti ed attribuire ad essi data certa di fronte ai terzi a norma dell'art. 2704 del codice civile (art. 17 D.P.R. 131/1986).

Art. 8 Foro

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le parti circa la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della presente convenzione, sarà attribuita alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma 29.04.2019

IPAB Opera Pia Asilo Savoia
Il Presidente
Dott. Massimiliano Monnanni

Azienda Sanitaria Roma 3
Il Direttore Generale
Dott. Vitaliano DE SALAZAR

FIRMATO DIGITALMENTE

Azienda Sanitaria Locale ROMA 3 ★ U.O.S.D.G.A.